

COLDIRETTI

Radichio rosso, i costi di produzione incidono

●● L'aumento dei prezzi delle materie prime colpisce anche il radichio veronese. Secondo Coldiretti Verona, il prodotto riscuoterebbe un buon successo in termini di vendita e di prezzi se non si contassero gli incrementi dei costi di produzione. «Per il radichio rosso semilungo prodotto nella provincia di Verona confezionato», precisa Alex Vantini, presidente di Coldiretti Verona, «a metà novembre i prezzi vanno da 1,40-1,60 euro al chilo per la prima categoria, 2,30-2,60 euro al chilo per le categorie extra. Se il prezzo può considerarsi abbastanza soddisfacente di per sé, diventa basso in considerazione del boom di aumenti incontrollati di carburante, fertilizzanti, semi e piantine ma anche per il confezionamento delle cassette in polistirolo, plastica o legno fino alle copertine per l'imballaggio che si riflettono sui costi di produzione».

La produzione di radichio rosso semilungo nella provincia veronese è in calo ormai da qualche anno. «Anche in questa stagione si conferma una riduzione della superficie coltivata rispetto agli ultimi cinque anni», precisa Massimo Mariotto presidente Coldiretti della sezione di Arcole e produttore di radichio che aggiunge: «Malgrado il clima favorevole in settembre, il caldo di ottobre ha rallentato le vendite; il radichio rosso è più apprezzato con il freddo. A causa dei cambiamenti climatici, gli agricoltori devono adattare le produzioni alle prospettive commerciali».

